

Deliberazione della Giunta comunale n. 91 dd. 09.08.2017.

OGGETTO: Nomina Responsabile della Transizione Digitale e del Difensore Civico per il Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.1 lett. n) della L. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016.

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- infatti, l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del **"Responsabile della transizione digitale"** cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché' di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di

- servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.
- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

Visto che lo stesso articolo 17 prevede anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui... *“chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari”*.

Preso atto che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Sanzeno necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA).

Rilevato che:

- il Comune di Sanzeno ritiene poter nominare quale Responsabile della Transizione Digitale il Vice Segretario comunale, dott.ssa Lisa Luchini, dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente, tra l'altro già Responsabile della Gestione Documentale nonché Responsabile della Conservazione digitale degli atti;
- al contempo, il compito di Difensore civico per il digitale può essere assegnato al Vice Segretario comunale, dott.ssa Lisa Luchini, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia ed imparzialità.

Sottolineato il beneficio della collettività in termini di facilità di connessione alla rete internet.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile resi rispettivamente dal Vice Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario del comune ai sensi dell'art. 81, comma 1, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, che vengono inseriti in calce alla presente deliberazione di cui formano parte integrante.

Dato atto che non si rende necessario assumere il visto di copertura finanziaria in quanto dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Visti:

- il D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige;
- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige.

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 08 dd. 27.02.2017, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed il Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 14 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m. e delle deliberazioni giuntali n. 28 di data 10.03.2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017-2019, da ultimo aggiornato con deliberazione n. 80 dd. 27.07.2017.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Per i motivi indicati in premessa si intendono qui integralmente indicati.

- 1) di **individuare**, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, la dott.ssa Lisa Luchini, Vice Segretario comunale, dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente, tra l'altro già Responsabile della Gestione Documentale nonché Responsabile della Conservazione digitale degli atti, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- 2) di **individuare**, inoltre, sulla base delle stesse disposto di cui all'art. 17 del CAD, la dott.ssa Lisa Luchini, Vice Segretario comunale, quale Difensore Civico per il Digitale: ossia il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;
- 3) di **dichiarare** che il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio Comunale;
- 4) di **dichiarare** la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79, comma 3, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- 5) di **trasmettere** copia della presente ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L;
- 6) di **informare** che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/92, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del medesimo T.U.;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, o, per gli atti di cui non sia richiesta la notifica individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione (art. 21, 1° L. 1034/71 come modificato dalla L. 205/00);
 - c) in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica a partire dalla data di scadenza della pubblicazione ed entro 120 giorni decorrenti dal termine di cui al punto precedente (art. 8 D.P.R. 1199/1971).